



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Email: nais10900ceistruzione.it PEC: nais10900c@pec.istruzione.it

Nome Ufficio PA: Uff_eFatturaPA | Codice Univoco ufficio: UFOYYV | C.Fisc: 93056740637
Sede centrale: via Armando Diaz, 59 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935

Ai Coordinatori di classe

Ai docenti

Al Sito

Oggetto: **Circolare scrutini primo quadrimestre a.s. 2025-2026**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Ogni docente per valutare usa metodi e tecniche più o meno consolidati e rigorosi. Confronta i dati **quantitativi** delle misurazioni, delle verifiche e quelli **qualitativi** delle descrizioni con i traguardi prefissati e *interpreta* i dati in rapporto ai processi di apprendimento dell'alunno e alla personalizzazione delle competenze. In questo modo la valutazione appare come una sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative, provenienti dalle interpretazioni.

In un senso più approfondito, per valutazione si deve intendere un'operazione **che** accompagna **tutto il processo di apprendimento-insegnamento, perché** deve essere un atteggiamento di **ricerca**: si valuta **per** modificare, **per innovare una determinata situazione**.

Si configura come un sistema aperto, perché deve affrontare situazioni complesse.

Qualcuno usa indifferentemente i termini verifica e valutazione e considera conclusa la valutazione con la misurazione dei risultati, ben pochi adottano poi tecniche di meta- valutazione, per cui sarà bene stabilire un ordine metodologico:

- Prima si **osservano** le situazioni di apprendimento e si rilevano gli elementi che si ritengono importanti. Si potranno anche misurare prestazioni, abilità, ma altri elementi, come atteggiamenti, stili, processi, si potranno solo **descrivere** e raccontare.
- Quindi si confrontano i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze.

La valutazione quindi è senza dubbio un procedimento soggettivo, personale, che non deve però rinunciare alla ricerca della massima oggettività possibile, attraverso la consapevolezza delle possibili interferenze.

Non si valuta per valutare, ma per formare, per cambiare in meglio, dove e quando necessario.

E' bene che gli alunni acquisiscano essi stessi degli strumenti dell'autovalutazione, nel momento stesso in cui si avviano percorsi rivolti alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini. ecc. Il docente attraverso la "trasparenza", che si fa anche metodo, informa e discute circa i criteri utilizzati, l'assegnazione motivata dei punteggi e cura contemporaneamente gli aspetti relativi dal passaggio dal **rinforzo positivo**, esterno, a quello **personale, interno**. Autovalutarsi significa quindi per uno studente conoscersi meglio e cercare risposte adeguate alle proprie necessità. Questa forte valenza formativa dell'autovalutazione deve essere impiegata anche in un'ottica inclusiva perché può, usata correttamente, rispondere ad un bisogno di sicurezza: delimitare, contornare dei campi, spostare il giudizio dalla persona all'azione, che può essere appresa, corretta, ricercata, migliorata.

Sugli indicatori della valutazione

Come ampiamente discusso la valutazione è in processo e non un mero calcolo aritmetico degli esiti di prove di verifica.

La proposta di voto **deve** necessariamente **scaturire** considerando una serie di indicatori che afferiscono sia alla dimensione quantitativa che a quella qualitativa.

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità
- Situazione di partenza
- Progressi curricolari
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Metodo di studio

Adempimenti

I Consigli di classe con la sola componente docente per gli scrutini del primo quadrimestre in presenza, presso la sede di via Diaz, 43 sono stati convocati, a partire da martedì 3 febbraio 2026, secondo il calendario di cui al prot. 499 del 21/01/2026, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Scrutini fine primo quadrimestre — andamento Didattico Disciplinare;
2. Individuazione commissari interni (per le classi quinte)

I consigli saranno presieduti dal Dirigente Scolastico, in sua assenza dal Coordinatore del Consiglio di Classe che funge da segretario verbalizzante

Si ricorda a tutti i Docenti che l'utilizzo del registro on line consente lo svolgimento dello scrutinio web e, quindi, favorisce lo svolgimento di tutte le operazioni in tempi molto brevi. A tale scopo, al fine di snellire tutte le procedure, è necessario che i coordinatori, con congruo anticipo e prima dell'inizio dello scrutinio, verifichino che tutti i docenti della classe abbiano provveduto a portare a termine i propri adempimenti e che abbiano inserito i voti e le assenze.

Il tabellone dei **voti di** ogni singola **classe** è già predisposto dal registro elettronico **Axios** e i.1 momento **dell'inizio dello scrutinio** dov'è **essere completo** in ogni sua **parte**. A tal proposito si fa presente ai vari coordinatori di controllare con congruo anticipo i nomi dei docenti inseriti e di segnalare **all'ufficio** alunni la presenza di eventuali refusi.

Ogni docente è tenuto, entro e non oltre le 36 ore antecedenti lo scrutinio

- Ad inserire le proposte di voto (*numeri interi*) della propria disciplina sulla piattaforma Axios per ogni singolo alunno
- ad inserire un giudizio per tutti i voti inferiori a 6
- a compilare la scheda carenze presente accanto alla proposta di voto (per tutti i voti inferiori al 6);
- ad inserire per ciascun alunno, se **coordinatore di classe**, la proposta di voto di comportamento;
- il voto di condotta sarà proposto dal Docente coordinatore che predisporrà per il Consiglio di classe un'analitica presentazione di ogni singolo alunno relativa a eventuali note disciplinari, assenze, ritardi ed uscite anticipate;
- ad inserire per ciascun alunno, se coordinatore di classe, la proposta di voto di Educazione Civica

Si precisa, inoltre, che:

- tutti i docenti membri del Consiglio devono essere presenti durante lo scrutinio nella sua fase deliberativa;
- relativamente alle insufficienze, si ricorda che sarà cura di ogni docente individuare le forme di recupero più idonee e di socializzarle con le famiglie, attraverso la consegna a mano della scheda carenze, durante gli incontri scuola famiglia che si terranno nel mese di febbraio. I genitori che non saranno presenti durante tali incontri, saranno convocati a scuola dai docenti coordinatori per la consegna delle schede carenza.
- i verbali dello scrutinio sono generati dal sistema Axios, ma vanno integrati con tutti i dati necessari in modo chiaro ed accurato, precisando la natura e la motivazione delle decisioni adottate, essendo i verbali atti sindacabili in sede giurisdizionale

Il Coordinatore di classe, a conclusione dello scrutinio, dovrà bloccarlo (icona lucchetto) e redigere il verbale.

I verbali, debitamente firmati dal presidente e dal segretario verbalizzante, saranno collocati nel registro dei verbali di ciascuna classe entro il giorno dello scrutinio, avendo cura di controllare che tutti i verbali precedenti siano stati puntualmente consegnati. Al verbale va allegata copia del tabellone voti firmato dal presidente. Il format del verbale si potrà scaricare dopo lo scrutinio da Axios, tra le Azioni disponibili nella pagina di visualizzazione del tabellone dei voti.

La **presa** visione dei documenti, da parte di tutti i docenti, andrà effettuata subito dopo tutte le operazioni di scrutinio programmate per la giornata, ciò al fine di non rallentare lo svolgimento delle riunioni successive.

I docenti sono invitati a rendersi reperibili 40 minuti prima dell'orario indicato per le riunioni in modo da agevolare le operazioni di scrutinio.

Inoltre, si rappresenta che la valutazione:

- è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi;
- è affidata al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato e può essere decisa a maggioranza;
- è conforme alle modalità di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti;
- riguarda sia il comportamento che il rendimento dell'allievo e, pertanto, investe l'intera persona; quindi, è fondamentale che sia considerata una risorsa educativa ed un momento di collaborazione per la conoscenza e la formazione dell'alunno;
- è considerata un momento in cui l'insegnante e l'allievo si rendono conto di quanto è stato appreso, di quanto è stato capito e del perché dell'errore;
- non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'apprendimento, ma anche nella maturazione rispetto a comportamento, partecipazione, responsabilità, impegno e serietà nello studio, pertanto non può essere espressa unicamente, calcolando la media aritmetica dei voti;
- individua per ciascun alunno il progresso rispetto agli obiettivi programmati, evidenzia le mete raggiunte, lo aiuta a sentirsi motivato e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé;
- promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.
- Si rammenta a tutti che sotto il profilo formale trovano applicazione i principi della trasparenza amministrativa (Legge 241/90), che pongono l'obbligo per la scuola di documentare adeguatamente il processo che ha condotto alla valutazione in itinere e finale, in modo che essa possa essere ricostruita in tutte le sue articolazioni.

In relazione alla pubblicazione e alla consultazione degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre per l'anno *scolastico* 2025/2026 si fa presente che gli stessi saranno pubblicati a partire dal 9 FEBBRAIO 2026, nell'area riservata del registro elettronico Axios a cui si può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali **AREA VOTI SCRUTINIO**.

SI RICORDA, INFINE, CHE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.P.R. N.3 DEL 1957, TUTTI I DOCENTI

SONO

tenuti al SEGRETOD'UFFICIO

Si ricorda agli utenti che i dati personali, anche se non sensibili, sono soggetti a protezione e non possono essere comunicati o diffusi senza il consenso dell'interessato e/o se non previsto da specifica disposizione normativa. L'utente, dunque, può disporre dei propri dati, ma non può utilizzare le informazioni di altri interessati per finalità in alcun modo previste.

Gli esiti sono pubblicati sul registro nel rispetto del principio della trasparenza, ma devono essere utilizzati *esclusivamente* per uso/consultazione personale e non comunicati/diffusi nel *rispetto* del principio di tutela dei dati personali. Tutti i destinatari della presente sono pregati di attivarsi ciascuno per gli adempimenti di propria competenza. Certa di una fattiva collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lea Vitolo

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa